

Manuela Moreno: â??I gruppi maschilisti? Vogliono spogliare le donne di potere per umiliarleâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Mi sembra un modo per spogliare le donne di potere, come a volerle punire e rimetterle in un ruoloâ?•. Manuela Moreno, giornalista, conduttrice e attualmente concorrente di â??Ballando con le stelleâ??, commenta cosÃ¬ allâ??Adnkronos la notizia dei gruppi maschilisti e delle comunitÃ online, come quelli emersi attorno a piattaforme quali Facebook e Telegram, dove le donne diventano bersaglio di odio, umiliazioni e violenza. Una dinamica che, secondo Moreno, nasconde anche il tentativo di ricondurre le donne a una condizione di subordinazione: â??Lâ??uomo che non accetta che una donna possa fare il lavoro, tra virgolette, suo, come lui o anche meglio di lui, ha bisogno visivamente di rimetterla in un contesto in cui possa dominarla, o pensare di dominarlaâ?•.

Una riflessione che nasce anche da unâ??esperienza personale. Moreno Ã¨ stata infatti vittima di deepfake
pornografici, con il proprio volto sovrapposto a immagini sessualmente esplicite: â??Lâ??ho vissuta proprio come una violenza fisica, Ã¨ stato uno choc dal quale ti riprendi difficilmente. Non riesci mentalmente a vederti su un altro corpo, câ??Ã¨ proprio una specie di disconnessioneâ?•, spiega.

Ma câ??Ã¨ un altro aspetto che la colpisce, e che ha ritrovato anche nei racconti di altre donne vittime di episodi simili: â??Non capisco perchÃ©, invece di partire subito con lâ??indignazione, scatti immediatamente una vergogna, come se fossi tu ad aver fatto qualcosa di sbagliatoâ?•. Una reazione che, secondo Moreno, merita di essere affrontata: â??Evidentemente -analizza- siamo abituate a vivere con il senso di colpaâ?•.

La giornalista invita quindi a non sottovalutare le conseguenze di queste violenze, soprattutto quando a subirle sono ragazze molto giovani. â??Io sono una donna navigata, ne ho viste di cotte e di crude e me ne hanno fatte di tutti i colori. Ma se ho provato tutta questa difficoltÃ , pensiamo a una ragazzina sui banchi di scuola che magari viene bullizzata in questo modo: quali strumenti ha per uscirne?â?•. La risposta, per Moreno, passa anche dalla solidarietÃ : â??Lâ??importante sarebbe parlarne, sentirci tutte coinvolte, riuscire a fare network e darci una mano. Chi ci Ã¨ passata puÃ² dare consigli a chi non ha ancora superato il traumaâ?•.

Quanto alle motivazioni che spingono a colpire le donne attraverso immagini sessualizzate e umilianti, Moreno distingue tra â??il bullismo che puÃ² agire tra i piÃ¹ giovani, magari contro â??la ragazza carina o quella emarginata, e una dinamica che riguarda le donne adulte e affermateâ?•. Le vittime â??sono spesso giornaliste, politiche, managerâ?•, osserva, tornando a quella che considera â??una logica di sottomissione: un tentativo di colpire le donne proprio perchÃ© hanno conquistato uno spazio di autonomia e potereâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 25, 2026
Autore
redazione